

Studio sulle malattie trasmesse da zecche, pulci ed altri artropodi.

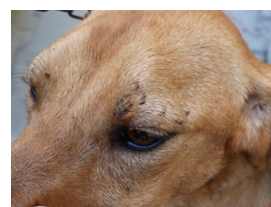
La salute del proprio cane e degli animali che vivono nell'ambiente selvatico è da sempre al centro dell'interesse e della cura dei cacciatori: per questo motivo, l'Ambito territoriale di Caccia di Caserta ha intrapreso - con il supporto tecnico/scientifico di un gruppo di ricercatori del Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II - uno studio e un progetto sulle malattie trasmesse da zecche ed altri artropodi. L'iniziativa darà agli amanti dell'*ars venandi* la possibilità di testare gratuitamente il proprio ausiliare per alcune infezioni trasmesse da artropodi (zecche, pulci e zanzare), che possono colpire i cani da caccia, gli animali selvatici e talvolta anche l'uomo. L'*Ehrlichiosi*, l'*Anaplasmosi*, la *Borreliosi* e le *Filariosi* sono malattie temibili per il cane e i sintomi possono mostrarsi anche a distanza di molto tempo dal contagio: a volte anche anni. Spesso essi si rivelano a causa di fattori scatenanti, quali lo stress da lavoro o altre malattie di scarso rilievo. L'A.T.C. di Caserta ha creduto fortemente nel valore dell'iniziativa, ritenendola innovativa e assai rispondente alle esigenze di salvaguardia e prevenzione della salute del cane, che è un compagno prezioso e insostituibile per chi ama la caccia. Il *team* di ricercatori del Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali di Napoli, coinvolto nella realizzazione del progetto, ha fissato una serie di incontri sul territorio provinciale, nei quali si effettueranno i prelievi ai cani da caccia, con gli esiti consegnati nella stessa giornata.



DOMENICA 18 GIUGNO 2017 ORE 9.00 - 19.00

2° Memorial "F. Di Monaco"

ZONA ADDESTRAMENTO CANI - LOCALITA' POLLEDRARA - CELLOLE (CE)
PER INFORMAZIONI 339 27 91 787



AMBITO
TERRITORIALE
DI CACCIA
CASERTA

